

# FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DEL VENETO

Prot.n.2/2021

Gent.ma Dr.ssa  
Manuela Lanzarin  
Assessore Regionale Sanità- Servizi Sociali  
Programmazione Socio-Sanitaria  
e-mail: [assessore.lanzarin@regione.veneto.it](mailto:assessore.lanzarin@regione.veneto.it)

Gentile Assessore

I sottoscritti Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto desiderano condividere con Lei alcune considerazioni sui seguenti argomenti:

1) Tampone ad accesso libero in farmacia:

Tale procedura è noto che debba essere eseguita in locale separato dalla zona commerciale della farmacia. Secondo l'accordo pubblicato tra Regione Veneto e Federfarma le farmacie aderenti devono garantire una serie di requisiti per l'effettuazione dei tamponi in piena sicurezza, in ambienti consoni come spazi interni ed esterni, eventuale disponibilità all'apertura fuori orario e con presenza di personale infermieristico qualificato e formato al prelievo del tampone.

In caso di impossibilità a tenere separati i percorsi tra i clienti ordinari della farmacia e coloro che vogliono effettuare il tampone, saranno allestiti dei gazebo esterni o il campionamento per il test dovrà avvenire durante gli orari di chiusura al pubblico.

A tale proposito si sottolinea la mancanza in origine dell'indicazione medica ad eseguire il test nelle giornate riconosciute appropriate per la ricerca del virus dopo un contatto potenzialmente positivo, valutazione lasciata allo stato alla libera interpretazione del cittadino.

Il rispetto delle finestre temporali adeguate è tra l'altro fondamentale per la sensibilità del test, e una risposta negativa potrebbe indurre comportamenti a rischio di trasmissione del contagio per una sensazione di falsa sicurezza .

Secondo gli scriventi appare necessaria, viste le finalità del test, la presenza del medico nella sede per quanto concerne la raccolta anamnestica, l' esecuzione tecnica, che deve essere eseguita da un medico o da un infermiere formato con responsabilità sulla corretta esecuzione del prelievo e l'immediata valutazione clinica con controllo dei possibili eventi avversi immediati quali a mero esempio una emorragia dalla mucosa nasale.

Appare altresì fondamentale, dal momento che i test antigenici rapidi vengono acquistati direttamente dalle farmacie sul libero mercato, che venga specificata anche la loro tipologia (1°-2°-3° generazione e aziende produttrici) all'atto dell'inserimento nel cruscotto regionale, dandone anche comunicazione alle persone sottoposte al test.

Il referto deve essere validato da un soggetto qualificato, competente ed abilitato. L'eventuale riscontro di positività deve essere seguito non solo dalla comunicazione obbligatoria al SISP, ma anche dalla ricezione di conferma di lettura da parte dello stesso e dalla comunicazione formale ed efficace al medico curante al fine della prescrizione del successivo e necessario tampone molecolare di conferma e per l'attivazione del provvedimento di contumacia.

Queste considerazioni sono considerate dagli scriventi necessarie a tutela della salute pubblica e del cittadino per limitare la catena dei contagi.

## 2) Vaccinazioni Covid 2019

Agli scriventi appare assolutamente necessario un chiaro indirizzo da parte della Regione per un comportamento uniforme da parte delle nove Aziende del Veneto riguardo la modalità di comunicazione e tempistica della vaccinazione dei medici liberi professionisti in attività a vario titolo e che non rientrano nelle categorie già programmate per la vaccinazione per ruolo istituzionale.

Tutti gli Ordini del Veneto si sono già relazionati con le Direzioni di competenza offrendo la massima collaborazione

Il riscontro del nostro confronto interno è stato quello di una evidente difformità per quanto riguarda le metodologie di comunicazione per le vaccinazioni anti Covid verso i nostri iscritti.

Comprendiamo le difficoltà di approvvigionamento e programmazione, ma riteniamo che una metodologia comune di programmazione e di prenotazione sarebbe utile a tutti in questa fase particolarmente complessa.

Distinti saluti

Dott. Francesco Noce	Presidente OMCeO Rovigo
Dott. Stefano Capelli	Presidente OMCeO Belluno
Dott. Domenico Crisarà	Presidente OMCeO Padova
Dott. Luigino Guarini	Presidente OMCeO Treviso
Dott. Giovanni Leoni	Presidente OMCeO Venezia
Dott. Carlo Rugiu	Presidente OMCeO Verona
Dott. Michele Valente	Presidente OMCeO Vicenza

Rovigo, 18 gennaio 2021